



## CONCORSO

### **Cento Itinerari Più Uno**

#### **Nuove voci raccontano il territorio: il Casentino**

*In collaborazione con*

Provincia di Arezzo

e

Comune di Bibbiena

Comune di Capolona

Comune di Castel Focognano

Comune di Castel San Niccolò

Comune di Chitignano

Comune di Chiusi della Verna

Comune di Montemignaio

Comune di Ortignano Raggiolo

Comune di Pratovecchio

Comune di Poppi

Comune di Stia

Comune di Subbiano

Comune di Talla

#### **Scuole secondarie di 2° grado**

Nell'ambito dell'iniziativa "Progetto Giovani. Centro Itinerari più Uno", l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, indice, in collaborazione con i Comuni del Casentino, un Concorso rivolto alle scuole allo scopo di promuovere tra i giovani la conoscenza del proprio territorio e delle sue risorse.

Al Concorso possono prendere parte gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado. La partecipazione al concorso va intesa quale attività didattica da condursi sotto la guida dei

propri insegnanti. Le classi interessate dovranno inviare la loro adesione al Concorso entro il **15 ottobre 2011** all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze via fax al numero 055 5384873.

**La finalità principale** del Progetto *Cento itinerari più uno* consiste nella valorizzazione congiunta di due risorse fondamentali del territorio:

- **il patrimonio territoriale** ereditato e vissuto nelle sue diverse espressioni: artistico-culturale, storica, paesaggistica, naturale, produttiva (dall'agricoltura all'artigianato tradizionale e artistico, dall'industria ai servizi)
- **le giovani generazioni**, che dovrebbero e potrebbero prendere in carico appunto la valorizzazione del proprio patrimonio, e su questo generare professionalità specifiche e innovative.

Gli obiettivi formativi del Progetto sono dunque volti a far emergere nei ragazzi la consapevolezza del proprio territorio nei suoi molteplici aspetti, a valorizzare il loro sguardo sulla contemporaneità attraverso la scoperta delle relazioni intercorrenti con il passato; a potenziare il loro senso di identità e appartenenza, riconoscendosi come attori protagonisti dello scenario in cui si muovono ogni giorno.

Il territorio interessato dal progetto è infatti caratterizzato dai segni di una grande eredità storica non sempre facilmente riconoscibile a causa di recenti mutazioni economiche, sociali, naturali e culturali. Da qui l'opportunità di ricostruire *itinerari di senso* che partano dall'esperienza diretta e personale dei ragazzi per poi ricongiungersi alla memoria di familiari e concittadini adulti nonché ai diversi segni e documenti del passato prossimo e remoto, da interpretare con antichi e nuovi saperi.

I saperi e i valori profondi presenti in piccoli comuni ricchi di storia, cultura, patrimoni storico-artistici e ambientali, antiche e nuove tradizioni, attività artigianali in via di estinzione o rilancio, richiedono di essere valorizzati e tutelati, ma soprattutto rivitalizzati con nuove idee, anche in funzione dello sviluppo di nuova imprenditorialità in tutta la filiera economica connessa alla valorizzazione ed alla promozione del territorio.

Il progetto, intende accompagnare così insegnanti e studenti in esperienze di conoscenza e valorizzazione del territorio che consentano di *vedere connettendo*, ma anche *narrare e rappresentare*, per sé e per gli altri il significato del proprio patrimonio culturale. È in questa ottica che il Progetto prevede per poter partecipare al Concorso, la realizzazione di un prodotto che possa *raccontare* il territorio.

Il Concorso richiede infatti la produzione, da parte dei ragazzi delle classi aderenti, di un elaborato, nella forma di "cortometraggio" o di breve "reportage", della durata 4/5 minuti, che liberamente interpreti e sviluppi una linea tematica all'interno di due grandi contenitori:

- **la natura:** il Casentino presenta un patrimonio fisico-naturale ricco e di indubbio valore paesaggistico che presenta accanto alle grandi foreste delle zone di montagna, aree pianeggianti e collinari nel fondovalle: qui si trova il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, caratterizzato dalla più antica riserva naturale d'Europa, la riserva di Sasso Fratino.
- **la cultura storica:** il Casentino è un'area di antica identità territoriale che trova origine nella particolare storia socio-economica ed artistico-religiosa della vallata; abitata sin dall'antichità dagli etruschi (i diffusi reperti e luoghi di culto ne testimoniano gli insediamenti), si è caratterizzata in periodi più recenti come fulcro di

vita religiosa-spirituale (l'ambiente montano, ammantato di foreste, ha indotto molti asceti a scegliere una qualche località della regione come *habitat optimum* per portare avanti la loro scelta di vita contemplativa) nonché importante luogo di incontro e di scambio economico, di feste patronali e ritualità diffusa.

Nei due macro contenitori le piste di lettura del territorio possono essere molteplici. Se ne indicano alcune:

***I punti di riferimento nel territorio:*** per imparare ad orientarsi, seguire itinerari personali, ma anche ricostruire sentieri percorsi da altri, come viandanti, pellegrini, mercanti e viaggiatori che cercavano di orientarsi lungo percorsi storici ancora riconoscibili.

***I segni del cambiamento:*** per scoprire come il territorio rinnova le sue funzioni e rappresenta un sistema complesso che reagisce alle sollecitazioni della società, che da una parte conserva le forme e i segni di un antico rapporto di equilibrio tra uomo e paesaggio, dall'altra trasforma gli spazi per far fronte a nuovi bisogni; il territorio se indagato esprime trasformazioni e continuità: nel paesaggio, nel sistema produttivo, negli eventi culturali.

***La memoria locale:*** per scoprire che nei luoghi dove prende forma la cultura locale, fatta di esperienza e tradizioni, di personalità 'illustri' ma anche di personaggi meno noti come contadini, artigiani e operai: nel casentino i segni della memoria storica e di quella del passato prossimo sono intrise di spiritualità e di natura, di eremi e di castelli, in grado di stimolare percorsi narrativi capaci di valorizzare oltre che conservare il territorio.

***L'identità e l'appartenenza:*** per capire che il senso dell'abitare e dell'appartenere al territorio è dato dalla somma delle esperienze che si fanno negli spazi di vita e di relazione, spazi nei quali si costruisce la soggettività, ma nei quali si apprendono anche quei saperi collettivi che permettono di "sentirsi parte" di un territorio; per scoprire quella forma di conoscenza che si attiva "camminando", scoprendo vie, le piazze, i cortili, i parchi, botteghe, utilizzando i sensi, provando emozioni, parlando con la gente, conoscendo i soprannomi, partecipando alle feste e agli eventi, conoscendo gli artigiani, gustando sapori della cucina locale.

I partecipanti e gli insegnanti avranno la possibilità di trarre spunti e stimoli da materiale fornito nel corso di svolgimento dell'iniziativa.

Nello sviluppo del proprio elaborato, le classi e gli insegnanti avranno la facoltà di richiedere il contributo di esperti e/o tutor, inoltre potranno visitare i luoghi di interesse all'interno dei territori comunali, utilizzando i mezzi di trasporto messi a disposizione dai comuni stessi, previa disponibilità.

Ogni elaborato dovrà essere corredato dai *'titoli di coda o di inizio'* con indicazione della classe, scuola e comune ed eventuali collaborazioni. Dovrà inoltre essere allegato un testo di max 1500 battute che racconti il significato del lavoro svolto in classe.

Gli insegnanti delle classi che parteciperanno al concorso saranno messe a disposizione delle Linee Guida sulla didattica del patrimonio e potranno usufruire di:

- Materiali di approfondimento sulle tematiche oggetto del concorso sul sito internet [www.centoitinerariipiuno.it](http://www.centoitinerariipiuno.it)
- Esperto per redazione *storyboard*, sceneggiatura, riprese e montaggio/lavorazione cortometraggio
- Mezzi di trasporto per visitare i luoghi di interesse nel territorio comunale messi a disposizione dei partecipanti in seguito al protocollo di intesa siglato tra Ente Cassa di Risparmio di Firenze e i Comuni coinvolti.

Agli insegnanti verrà offerta la possibilità di partecipare ad incontri di approfondimento tenuti da esperti del settore storico, geografico, artistico e antropologico dedicati al territorio del Casentino. Inoltre, vista la rilevanza che il progetto può avere a livello di strategie didattiche, si auspica una forte integrazione con la dimensione curricolare e una valutazione degli apprendimenti. A tale scopo gli insegnanti potranno avvalersi del coordinamento pedagogico del progetto e disporre della consulenza di un esperto per la conoscenza e l'acquisizione di adeguate indicazioni metodologiche per la realizzazione del lavoro richiesto.

È previsto un riconoscimento forfetario di circa € 200,00 per gruppo di lavoro destinato alle spese vive per la realizzazione del lavoro in classe.

Al termine delle attività gli insegnanti saranno invitati a compilare un questionario di valutazione dei servizi di supporto forniti nella fase di progettazione e gestione degli interventi formativi e dell'efficacia didattica delle attività realizzate.

Ai lavori occorre allegare la liberatoria per l'utilizzo dell'immagine dei ragazzi e degli altri soggetti che appaiano in video o in fotografia, e per la divulgazione dei lavori attraverso i vari canali di comunicazione che saranno scelti per diffondere i risultati del progetto. Il modulo da compilare sarà disponibile nel sito [www.centoitinerariipiuno.it](http://www.centoitinerariipiuno.it) a partire da gennaio 2012.

I cortometraggi dovranno pervenire in busta chiusa, riportando la dizione: Progetto Cento Itinerari Più Uno – Concorso per le scuole, ed essere inviati a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il **15 febbraio 2012** all'*Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Via Bufalini n. 6, 50122 – Firenze*.

Il Comitato Scientifico, il cui giudizio è insindacabile, valuterà i lavori pervenuti secondo i seguenti criteri: rispetto degli obiettivi del bando, impianto storico scientifico, ricchezza delle informazioni presenti, originalità.

Alle classi o gruppi di classi vincitrici sarà assegnato **un premio - contributo** in denaro destinato alla realizzazione di un viaggio di istruzione sul territorio toscano:

1° premio - contributo nella misura di € 700,00

2° premio - contributo nella misura di € 500,00

3° premio - contributo nella misura di € 300,00

I progetti vincitori saranno esposti all'interno di una mostra/evento che avrà specificatamente l'intento di raccogliere i migliori lavori dei ragazzi e darne ampia diffusione. Tale evento si svolgerà indicativamente nei mesi di aprile/maggio 2012.

Informazioni generali: **Ente Cassa di Risparmio di Firenze**,  
tel. 055-5384 289- 615; fax 055-5384 873; e-mail [silvia.zonedda@entecarifirenze.it](mailto:silvia.zonedda@entecarifirenze.it);

Tutoraggio: **Associazione Culturale Sconfinando**,  
tel. 380-3667091; e-mail [didattica@sconfinandointoscana.it](mailto:didattica@sconfinandointoscana.it)  
**[www.centoitinerariipiuno.it](http://www.centoitinerariipiuno.it)**